Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 319 del 26/02/2016

Audizione di Rossi a Roma al Comitato Schengen

Focus sul fenomeno migratorio nell'area del Brennero a Palazzo San Macuto a Roma dove il governatore del Trentino, Ugo Rossi ha svolto una relazione al Comitato Schengen presieduto dalla deputata Laura Ravetto. Rossi ha ricordato il ruolo dell'Euregio riassumendo l'esito degli incontri che i tre presidenti di Trentino, Alto Adige e Tirolo hanno avuto prima a Vienna e quindi con il ministro Angelino Alfano che ha confermato che per il Governo, la questione Brennero è prioritaria.
"Quest'ultimo - ha detto Rossi - ci ha assicurato che non saremo lasciati soli e l'Euregio continuerà ad impegnarsi per un progetto di Europa costruita dal basso nel rispetto di principi come la solidarietà, l'accoglienza, ma anche la libera circolazione all'interno dei paesi UE ma confini ben sorvegliati all'esterno".

"Al comitato, che si è complimentato per quanto abbiamo messo in campo - ha aggiunto Rossi -ho consegnato copia della delibera firmata dall'Euregio nella quale sono esplicitate le nostre richieste ai rispettivi Stati ed illustrato inoltre le modalità dell'organizzazione trentina che prevede l'accoglienza dei profughi in un hub centrale che abbiamo collocato nelle ex caserme e una distribuzione successiva dei migranti sull'intero territorio e la collaborazione con il sociale".

Rossi ha inoltre aggiunto che "dagli incontri della task-force costituita da Trentino, Alto Adige e Tirolo e i responsabili della polizia austriaca è emerso che quello ipotizzato dall'Austria non è un vero e proprio muro, ma un rafforzamento dei controlli certamente più snello. D'altra parte abbiamo in corso contatti con autostrada, ferrovia e Questura in proposito". "In ogni caso - ha spiegato ancora il presidente - si tratta di una situazione in evoluzione, che dipende anche da come andranno i flussi migratori negli Stati dei Balcani. Bisognerà vedere se arriverà più gente da lì".

Il nostro auspicio - avevano sottolineato insieme i tre presidenti - è che il vertice europeo previsto per i primi di marzo porti concreti passi in avanti".

()